

ADA.19.02.15 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ASSISTENZIALI VOLTI A FAVORIRE LA DOMICILIARITÀ DEI SOGGETTI DEBOLI CON NECESSITÀ ASSISTENZIALI LIMITATE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Impegnare l'utente in attività ludiche ed educative in base alle condizioni psico-fisiche e a quanto previsto nel progetto individualizzato incoraggiando l'autonomia, l'autostima e la fiducia in se stesso

1 - PROPOSTA E GESTIONE DI ATTIVITÀ LUDICHE ED EDUCATIVE

Grado di complessità 3

1.3 GESTIONE DI ATTIVITÀ LUDICA DI GRUPPO CON BISOGNI DIFFERENZIATI

Gestire una attività ludica di gruppo in cui sono presenti utenti con livelli di attenzione e partecipazione diversi, regolando turni, tempi e modalità di coinvolgimento quando emergono difficoltà relazionali o comportamenti interferenti.

1.3 RIORGANIZZAZIONE AUTONOMA DI UN'ATTIVITÀ EDUCATIVA DI GRUPPO

Riorganizzare una attività educativa di gruppo già avviata quando uno o più utenti interrompono lo svolgimento previsto, modificando la struttura dell'attività o le modalità di partecipazione per consentirne la prosecuzione.

Grado di complessità 2

1.2 ADATTAMENTO IN ITINERE DI UN'ATTIVITÀ EDUCATIVA INDIVIDUALE

Adattare una attività educativa individuale prevista dal progetto quando, durante lo svolgimento, l'utente manifesta affaticamento, calo dell'attenzione o difficoltà esecutive, modificando tempi, materiali o livello di supporto.

1.2 RIFORMULAZIONE DELLA PROPOSTA LUDICA IN PRESENZA DI RIFIUTO

Riformulare una attività ludica individuale quando l'utente rifiuta di iniziarla o la interrompe dopo l'avvio, decidendo se semplificare la proposta, sostituirla o rinviarla in base alle reazioni osservate, evitando forzature e valorizzando le risorse residue dell'utente, in coerenza con quanto previsto dal progetto individualizzato.

Grado di complessità 1

1.1 PROPOSTA GUIDATA DI ATTIVITÀ LUDICA INDIVIDUALE PREVISTA DAL PROGETTO

Proporre all'utente una attività ludica individuale prevista dal progetto individualizzato, spiegando brevemente lo svolgimento e supportando l'avvio dell'attività secondo le indicazioni ricevute.

1.1 SUPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DI UNA ATTIVITÀ EDUCATIVA SEMPLICE

ADA.19.02.15 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ASSISTENZIALI VOLTI A FAVORIRE LA DOMICILIARITÀ DEI SOGGETTI DEBOLI CON NECESSITÀ ASSISTENZIALI LIMITATE

Supportare l'utente durante lo svolgimento di una attività educativa semplice, fornendo indicazioni operative essenziali e osservando le risposte fornite nel corso dell'attività.

2 - OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Grado di complessità 2

2.2 REGISTRAZIONE DI ELEMENTI UTILI ALLA REVISIONE DELL'INTERVENTO

Registrare osservazioni relative allo svolgimento di un'attività ludica o educativa in cui l'utente ha manifestato difficoltà di partecipazione o necessità di adattamento (es. interruzione frequente, rifiuto di materiali, richiesta continua di aiuto), descrivendo gli adattamenti messi in atto e gli effetti osservati, al fine di fornire elementi utili all'eventuale revisione del PAI o del progetto individualizzato..

2.2 CONDIVISIONE STRUTTURATA DELLE OSSERVAZIONI RILEVANTI

Condividere con il coordinatore o con il servizio di riferimento le osservazioni emerse durante una attività ludica o educativa che ha richiesto modifiche significative rispetto a quanto previsto (es. riduzione della durata, semplificazione della consegna, cambio di proposta), utilizzando la documentazione prevista per consentire una lettura condivisa dell'andamento dell'intervento.

Grado di complessità 1

2.1 REGISTRAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA

Registrare al termine dell'intervento lo svolgimento di una attività ludica o educativa prevista dal progetto individualizzato (es. gioco da tavolo, attività grafica, lettura guidata), indicando la tipologia dell'attività, la durata effettiva e i materiali utilizzati, secondo le modalità di documentazione previste.

2.1 ANNOTAZIONE DI UNA REAZIONE OSSERVATA DURANTE L'ATTIVITÀ

Annotare una reazione specifica dell'utente osservata durante lo svolgimento di una attività ludica o educativa (es. entusiasmo, frustrazione, ritiro, richiesta di interruzione), indicando il momento in cui si è verificata e il contesto dell'attività, senza formulare interpretazioni, secondo le modalità previste.

ADA.19.02.15 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ASSISTENZIALI VOLTI A FAVORIRE LA DOMICILIARITÀ DEI SOGGETTI DEBOLI CON NECESSITÀ ASSISTENZIALI LIMITATE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Progetto individualizzato dell'utente
- Indicazioni operative del servizio o del coordinatore
- Diario assistenziale o scheda di registrazione delle attività
- Materiali ludici ed educativi (giochi da tavolo, materiali grafici, libri, puzzle, strumenti musicali semplici)
- Oggetti di uso quotidiano con valore educativo
- Spazi domiciliari o di servizio idonei allo svolgimento delle attività
- Informazioni di base sul profilo dell'utente (capacità attentive, relazionali, motorie)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di proposta guidata di attività ludiche ed educative
- Tecniche di adattamento dell'attività in itinere
- Tecniche di gestione dell'attenzione e della partecipazione
- Tecniche di conduzione di attività di gruppo
- Tecniche di gestione del rifiuto o del disinteresse
- Tecniche di osservazione del comportamento durante l'attività
- Tecniche di registrazione e documentazione delle attività svolte

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Attività ludiche o educative avviate e condotte in coerenza con il progetto individualizzato
- Adattamenti dell'attività attuati in risposta alle reazioni osservate dell'utente
- Partecipazione dell'utente registrata in attività individuali o di gruppo
- Reazioni dell'utente osservate e descritte durante lo svolgimento dell'attività
- Annotazioni e documentazione delle attività compilate secondo le modalità previste
- Informazioni rilevanti registrate e rese disponibili per interventi successivi

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Almeno una attività ludica o educativa individuale
2. Almeno una attività individuale adattata in corso di svolgimento
3. Almeno una attività ludica o educativa svolta in piccolo gruppo
4. Almeno una gestione di rifiuto, disinteresse o difficoltà durante l'attività
5. Almeno una registrazione completa dello svolgimento dell'attività

ADA.19.02.15 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ASSISTENZIALI VOLTI A FAVORIRE LA DOMICILIARITÀ DEI SOGGETTI DEBOLI CON NECESSITÀ ASSISTENZIALI LIMITATE

6. Almeno una annotazione di reazioni osservate dell'utente

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Simulazione: Gestione di una situazione che prevede la proposta e la conduzione di una attività ludica o educativa, individuale o di gruppo, con eventuale necessità di adattamento in base alle reazioni dell'utente.
2. Colloquio: Discussione sulle modalità di proposta dell'attività, sugli adattamenti effettuati durante lo svolgimento e sugli elementi osservati utili a orientare interventi successivi..

**ADA.19.02.15 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ASSISTENZIALI VOLTI A FAVORIRE LA
DOMICILIARITÀ DEI SOGGETTI DEBOLI CON NECESSITÀ ASSISTENZIALI LIMITATE**

FONTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/03/18/17A02015/s> LEGGE 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2000/11/13/000G0369/s> Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 - Quadro di riferimento per le misure e i servizi territoriali rivolti a persone con limitata autonomia. Link <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/disabilita-e-non-autosufficienza/focus-on/Fondo-per-non-autosufficienza/Documents/Piano-Non-Autosufficienza-2022-2024.pdf> Ministero della salute, Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare. Link https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_5874_0_file.pdf